

**UNITÀ  
SINDACALE**

FALCRI silcea

**UNITÀ SINDACALE**

Falcri Silcea  
Viale Liegi 48/B 00198 – ROMA  
Tel. 068416336 - Fax 068416343  
www.unisin.it



**UNITÀ  
SINDACALE**

FALCRI silcea

Roma, 22 dicembre 2011

Prot. n. 569/2011  
Raccomandata R.R.

Ill.mo  
Presidente della Repubblica  
Prof. Giorgio Napolitano  
Palazzo del Quirinale  
Piazza del Quirinale  
00187 Roma

Ill.mo  
Presidente del Consiglio dei Ministri  
Prof. Mario Monti  
Via XX settembre, 97  
00187 Roma

Ill.mo  
Vice Ministro dell'Economia e delle Finanze  
Dr. Vittorio Grilli  
Via XX Settembre, 97  
00187 Roma

Ill.mo  
Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali  
Prof.ssa Elsa Fornero  
Via Veneto 56  
00187 Roma

Ill.mo  
Ministro dell'Interno  
Dr.ssa Anna Maria Cancellieri  
Piazza del Viminale, 1  
00184 Roma

e p.c. Preg.mo  
Direttore Agenzia delle Entrate  
e Presidente Equitalia  
Dr. Attilio Befera  
Via Cristoforo Colombo, 426  
00145 Roma

**Oggetto:** richiesta di incontro urgente.

Un'invocazione d'aiuto si eleva da parte delle lavoratrici e dei lavoratori del gruppo Equitalia.

Come Organizzazione Sindacale del settore della riscossione che ha a cuore la tutela, la dignità, la sicurezza, la salute e l'incolumità, fisica e psicologica, delle migliaia di colleghe e colleghi del gruppo Equitalia SpA nonché di Riscossione Sicilia SpA, ci facciamo interpreti e portavoce del grido d'allarme e delle richieste di soccorso che dolorose provengono da una moltitudine di impiegate ed impiegati.

Quelle stesse lavoratrici e quegli stessi lavoratori che, ligi al proprio dovere, sono esposti ad ignobili attacchi ed attentati che sempre più numerosi e frequenti incombono su di loro minacciandone l'incolumità e che hanno di fatto già provocato un ingente e, forse irrecoverabile, danno alla loro serenità lavorativa. Oggi ci sono circa 9.000 lavoratori che ogni giorno si recano al lavoro - per mantenere le proprie famiglie - con l'incubo di rimanere vittime di gravissimi atti di violenza.

Una violenza che si manifesta anche sotto il profilo psicologico quando crea le condizioni perché un lavoratore debba in qualche modo vergognarsi di fare il proprio dovere. Un aspetto, questo, che consideriamo altrettanto grave quanto la violenza fisica e che un paese civile non può certamente tollerare.

Va rilevato che ormai, da troppo tempo, anche nei mass media viene riservato ad Equitalia un trattamento spesso immeritato e senza fornire i necessari approfondimenti e distinguo che le situazioni meriterebbero.

Come Organizzazione Sindacale, fortemente preoccupati per l'escalation di violenza cui stiamo assistendo, richiamiamo le Istituzioni ad un'attenta riflessione. Equitalia è la società per azioni, a totale capitale pubblico (51% Agenzia delle Entrate, 49% Inps), incaricata dell'esercizio dell'attività di riscossione nazionale dei tributi e contributi. Il fine istituzionale primario e scopo principale dell'intero sistema di riscossione tributi è quello di produrre un forte effetto di deterrenza all'evasione, realizzando una maggiore equità fiscale, dando impulso all'efficacia della riscossione attraverso la riduzione dei costi a carico dello Stato e la semplificazione del rapporto con il contribuente. Questa la mission di Equitalia, questo il compito che sono chiamati a svolgere le lavoratrici ed i lavoratori del gruppo Equitalia.

Al recente atto criminale perpetrato ai danni del direttore generale di Equitalia, a cui va la massima solidarietà di tutti noi, che avrebbe dovuto creare forte sgomento ed una responsabile presa di coscienza in tutti i cittadini, sono seguiti ulteriori attacchi quasi quotidiani (pacchi bomba, polveri sospette, buste con proiettili, etc.) indirizzati a svariati uffici su tutto il territorio.

Riteniamo molto significative, a questo proposito, le dichiarazioni del Presidente del Consiglio dei Ministri prof. Mario Monti che ha espresso al presidente di Equitalia dott. Befera, *"stima e sostegno per l'azione sin qui svolta"* in quanto *"Equitalia ha sempre svolto e continua a svolgere esclusivamente il proprio dovere, nel pieno rispetto delle leggi. Una funzione essenziale senza la quale non sarebbe possibile erogare servizi ai cittadini ed alle loro famiglie"*.

Siamo convinti che a questo pur importante atto debbano seguire azioni concrete ed urgenti a tutela delle lavoratrici e lavoratori di Equitalia. Siamo convinti, infatti, che Equitalia ed il Governo non vorranno lasciare indifesi migliaia di oneste lavoratrici e onesti lavoratori colpevoli solo di svolgere il proprio lavoro in maniera diligente e professionale; di osservare, applicare e dare esecuzione alle normative emanate dal Legislatore; di adempiere diligentemente alle direttive loro imposte. Lo stesso Presidente Monti, infatti, *"ha espresso la sua solidarietà a tutto il personale di Equitalia"* e *"condannato fermamente l'ennesimo atto criminale compiuto contro delle persone che compiono esclusivamente il loro dovere al servizio delle Istituzioni e del Paese"*.

Auspichiamo, quindi, che le prese di posizione espresse dai massimi vertici siano seguite da concrete azioni anche da parte del Governo, in ciò sostenuto da tutte le Forze Politiche, volte a metter fine ad ogni pretestuosa strumentalizzazione, segno tangibile di ignoranza culturale e politica che danneggia anche l'intero paese Italia, nonché a prevenire ed evitare ulteriori incivili atti di violenza e barbari attentati.

Per tutti i motivi sopra esposti, siamo a richiedere un incontro urgente affinché, anche attraverso la nostra testimonianza, il Governo possa acquisire una consapevolezza ancora maggiore della concreta realtà lavorativa e dei rischi cui lavoratrici e lavoratori sono esposti, per adottare gli accorgimenti più idonei e tutte le misure di prevenzione più opportune.

Data l'importanza della materia ci auguriamo un sollecito cenno di riscontro.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Aleardo Pelacchi